

Dice il Marsili d'aver udito cantare il *Te Deum* nella cattedrale di *Nôtre-Dame*, « chiesa gotica », dove vide l'« Arcivescovo Cardinale Novaglia (Noailles), mitrato, tutti gli arcivescovi, il Cancelliere di Francia, che sedeva in sedia da braccio senza appoggio di dietro, ed aveva il cuscino di velluto per inginocchiarsi. Alla sua destra aveva il Consigliere di stato, in robba negra. Attorno a loro, a destra entrando eravi il primo Presidente di Parigi ed i Consiglieri vestiti di rosso, con stole guernite d'ermellino. La musica era indegna ».

Nell'Osservatorio il Marsili esaminò gli strumenti, cioè: « i quadranti, sestanti, e cannocchiali ». Eravi « il cannocchiale che si gira sull'asse d'un trepiede di legno, che resta immobile nella meridiana, ed il cannocchiale che si eleva, si abbassa, e si gira secondo il bisogno, essendo posto sopra un canale di legno ».

Gli mostrarono il pavimento d'una stanza dove era un emisario disegnato, « che vanno mutando secondo le osservazioni ».

Il figlio del celebre astronomo Cassini gli mostrò il suo trattato per elevare il piano della meridiana di Parigi e determinare così la distanza di tutti i luoghi a questa meridiana.

Il 29 gennaio 1706 il Marsili volle vedere la coltivazione dei funghi usata in Francia e ne scriveva a lungo. Poi visitò il celebre botanico Giuseppe Pitton di Tourneport (1656-1708) per vedere il suo gabinetto, « che consiste in pesci, conchiglie, coralli, fossili e frutti delle Indie (massime dell'America) e piante secche ». Quanto ai pesci « ha cose buone; ma non straordinarie ». Avea una « serie assai bella di tartarughe, frutti, droghe e semi bellissimi ».

Tra i fossili il Marsili vide una specie di smeraldo e topazio tubolare, quadrangolare, che cresce nei monti dell'Alvernia, e di questa pietra il sig. di Tournefort gliene donò alcuni pezzi. Avea pure una serie perfetta di conchiglie, che sorpassava quella raccolta dal Marsigli. Per i coralli, a riguardo dei colori, fuori del turchino, ne avea di tutte le sorte immaginabili. Di piante marine avea pure una bellissima collezione e molte trovate nel territorio di Parigi. Tra le altre alcune *Echiniti*, che nell'interno aveano pietra focaia nera.